

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Giovanni Congi è il candidato di Lega e Fratelli d'Italia alle prossime elezioni ad Arese

Leda Mocchetti · Thursday, April 13th, 2023

Lega e Fratelli d'Italia scelgono Giovanni Congi per le prossime elezioni amministrative di Arese, che tornerà alle urne domenica 14 e lunedì 15 maggio per scegliere il nuovo sindaco e rinnovare il consiglio comunale dopo i dieci anni di amministrazione guidati da Michela Palestra, eletta in consiglio regionale alla tornata di metà febbraio nelle file del Patto civico per Majorino Presidente.

Classe 1968, Congi è originario di Gubbio e per studio e lavoro ha vissuto a Roma, Messina, Trieste, Palermo e Milano prima di “approdare” ad Arese nel 1997 dove tuttora vive insieme alla sua famiglia. Laureato in Giurisprudenza, in Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria e in Scienze Politiche, **per vent'anni ha fatto parte dei “Baschi verdi”, il reparto Antiterrorismo e Pronto Impiego della Guardia di Finanza**, dove come Tenente Colonnello ha ricoperto diversi incarichi di comando, tra cui l'Antiterrorismo a Palermo e l'attività investigativa nel filone “Mani Pulite” a Milano. Congedatosi col grado di Colonnello, esercita oggi la professione di **avvocato penalista e tributarista**.

«**Amo questa città e non accetto più di vederla regredire anno dopo anno** – sottolinea Congi -. Non è nel mio stile fare polemiche sterili e inutili né, tantomeno, denigrare il lavoro di chi si è occupato della cosa pubblica negli ultimi dieci anni. Però, **che Arese abbia necessità di una nuova gestione è un dato di fatto**. Non servono sondaggi online o camminate per le vie di Arese per chiedere ai cittadini cosa non va e cosa vorrebbero dal prossimo sindaco e dalla prossima giunta; basta vivere la città e guardarsi attorno per cogliere il **decadimento delle strade, dei parchi, del centro storico, della periferia urbana**. Per non parlare poi della **desertificazione del piccolo commercio**: non passa praticamente giorno senza che un negozio chiuda. Basta ascoltare gli areisini il sabato mattina al mercato, o fuori dalla chiesa dopo la messa, o in piazza quando ci si trova per un gelato, un caffè o un aperitivo con gli amici e in tanti altri momenti della vita quotidiana, per percepire il **disagio diffuso e crescente tra la gente**».

«Da diversi anni la **sensazione di degrado, di incuria, di trascuratezza, di insicurezza**, in sintesi di inefficienza dell'attuale macchina amministrativa, è sempre più forte e pervasiva – prosegue l'aspirante primo cittadino -. E sempre più cittadini la pensano come me. Per chi viene da fuori, soprattutto per i nuovi residenti, Arese appare sicuramente come un Eden, specie se confrontata con Milano o altri comuni dell'hinterland. Ma per chi ad Arese ci è nato e ci vive da sempre o per chi, come me, qui ha trascorso più di metà della sua vita, **il paragone tra l'Arese di ieri e l'Arese di oggi viene spontaneo e il giudizio è impietoso, tranciante e totalmente negativo**. Arese va

ripensata, riqualificata, rigenerata».

This entry was posted on Thursday, April 13th, 2023 at 12:34 pm and is filed under [Politica](#), [Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.